Codice DB1413
D.D. 1 marzo 2013, n. 532

Autorizzazione idraulica n. 24/13 finalizzata al rilascio della concessione demaniale per la posa di cavo elettrico per numero cinque attraversamenti sul rio Bacenetto, oltre a un attraversamento della Roggia dei Borghesi nel Comune di Domodossola (VB) con linea a 15000 Volt. Richiedente: Enel Distribuzione Spa - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la S.p.a. ENEL Distribuzione – Divisione Infrastrutture e Reti, a realizzare le opere per la posa di cavo elettrico a 15000 Volt per n° 5 attraversamenti del Rio Bacenetto in Comune di Domdossola (Vb) e n° 1 attraversamento della Roggia dei Borghesi in Comune di Domodossola (Vb), come di seguito meglio individuato:

- Comune di Domodossola, Rio Bacenetto, Via Vagna, n° 1 attraversamento staffato al ponte esistente;
- Comune di Domodossola, Rio Bacenetto, tangenziale al Foglio NCT n° 41, n° 1 attraversamento interrato su sede stradale;
- Comune di Domodossola, Rio Bacenetto, Via Gentinetta, n° 1 attraversamento interrato su sede stradale;
- Comune di Domodossola, Rio Bacenetto" Viale dell'Industria, n° 1 attraversamento staffato al ponte esistente;
- Comune di Domodossola, Rio Bacenetto, pista sterrata, n° 1 attraversamento in subalveo al Foglio NCT n° 75;
- Comune di Domodossola, Roggia dei Borghesi, S.P. 166 – 1° Tronco – n° 1 attraversamento interrato su sede stradale;

nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni d'alveo o di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e trasportato alle pubbliche discariche nel rispetto delle vigenti normative.

- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dagli interventi in progetto non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i.

3. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole